

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti: (A.S. 2018-19)</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>14</b>
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	<b>0</b>
➤ Psicofisici	<b>13</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>59</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>1</b>
➤ Altro	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	<b>0</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>8</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>84</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>8.4</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>59</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC/PEA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>1</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>1</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>1</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		-
<b>Altro:</b>		-
<b>Altro:</b>		-

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>NO</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	-

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	-
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	-
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	-
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	-

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Da quest'anno è stato avviato un percorso di incontri preliminari, già durante la primavera, con le famiglie di ragazzi dva iscritti alla classe prima da parte del Dirigente scolastico e della funzione strumentale, al fine di facilitare l'inserimento dello studente nella nuova scuola. Se nel corso del prossimo anno questa azione porterà i benefici effetti attesi, diventerà prassi dell'istituto.

Verranno inoltre mantenuti gli incontri preliminari che sono già in atto da diversi anni con le famiglie dei ragazzi dsa/bes segnalati, in modo da accelerare il tempo di osservazione e mettere in campo il più presto possibile gli strumenti compensativi e le misure dispensative più efficaci.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Da parte della Dirigenza è attivo un efficace sistema di diffusione delle possibilità di aggiornamento e formazione per i docenti. Nei prossimi anni occorrerà promuovere una più numerosa partecipazione del corpo insegnante, oltre agli insegnanti di sostegno.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Ag oggi non è stata ancora portata a compimento l'elaborazione (se non per le classi quinte, dato l'Esame di Stato conclusivo) di un completo sistema di griglie e criteri condivisi per la valutazione dei ragazzi dva/dsa/bes; il percorso è però stato attivato in tutti i dipartimenti di materia dell'istituto e sta avviandosi a completamento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Nella scuola nell'A.S. 2018-19 sono stati presenti 6 docenti di sostegno e 3 PEA. Il loro utilizzo è stato organizzato privilegiando, ove possibile, dato l'ingresso di alcuni docenti e PEA nuovi, il criterio della continuità sullo studente e una ripartizione delle ore per area di competenza del sostegno e per area delle maggiori difficoltà degli studenti. Si ritiene di procedere in questo modo anche per il prossimo anno, pur temendo, a causa di domande di passaggio su disciplina e di nuovi ingressi non a ruolo, di non poter sempre assicurare la continuità didattica, con notevole rammarico per questo.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Anche per l'A.S. 2018-19 sono stati attivi a scuola diversi tutor pomeridiani che hanno effettuato attività di supporto allo studio per i ragazzi dva/dsa/bes e che sono risultati spesso importantissimi per il successo scolastico dei loro studenti. Per il prossimo anno, si esprime un forte disagio perché, con le nuove normative conseguenti il "decreto dignità", i tutor di quest'anno rischiano di non poter essere confermati e per gli studenti che con loro avevano intessuto relazioni spesso anche di amicizia non sarà per nulla positivo. Così come sarà complicata la ricerca di nuove figure e ogni volta dover ricominciare tutto daccapo.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nell'istituto, da sempre, è molto stretto e continuativo il rapporto con le famiglie, che va al di là dei periodici ricevimenti generali e che consente tempestività di intervento in casi di difficoltà conclamate, di riorientamenti o di necessità di cambi di strategie. Pertanto, questa pratica verà non solo mantenuta ma consolidata.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Quest'anno, per la prima volta, la scuola si è trovata a confrontarsi con la necessità di creare percorsi personalizzati non solo di studio ma veri e propri progetti di vita per alcuni degli studenti dva (che seguissero o meno programmazione differenziata). Si è sperimentata una modalità di arricchimento delle esperienze di alternanza scuola lavoro integrate in un percorso studi a queste integrato, all'interno delle discipline scolastiche, soprattutto di indirizzo, mantenendo però inalterata la frequenza in aula delle discipline di area comune per mantenere alto il livello di inclusività dei ragazzi con i propri compagni. I risultati paiono essere positivi, avendo gli studenti partecipato a tutte le attività della classe sia curricolari che extracurricolari, ma anche avendo maturato personali competenze per poter affrontare l'Esame di Stato. Il sistema pertanto verrà mantenuto anche il prossimo anno.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

In questo senso il lavoro da fare non è poco, poiché non è da molti anni attiva la presenza di figure di sostegno nella scuola e la consuetudine di ritenerle parte integrante a tutti gli effetti dei Consigli di Classe non è ancora stata pienamente raggiunta.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola parteciperà ai bandi dei progetti PON, qualora ne fossero emanati di inerenti la tipologia dell'Istituto e le sue specifiche esigenze.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'Istituto pone attenzione al passaggio tra ordini di scuola attraverso incontri che si effettuano prima dell'inizio delle lezioni con le famiglie degli studenti, con gli insegnanti di sostegno delle scuole precedenti e con gli studenti stessi. Pone anche attenzione alla collaborazione con enti e aziende territoriali al fine di promuovere una positiva uscita dal corso di studi con facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro per gli studenti. E' una pratica che si prevede di continuare perché foriera di fiducia, compartecipazione alle attività della scuola e positivi inserimenti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/05/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2019**